

UdA_Varotto_Davide_A018_La tipologia in Architettura

Sottotitolo: Il tipo come struttura della forma.

Docente: Davide Varotto

Tipo di scuola: Liceo Artistico indirizzo Architettura e Ambiente.

Materia: discipline progettuali architettoniche e ambiente, Classe: 2[^] secondo biennio

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

La tipologia in Architettura.

La scelta dell'argomento riguarda la definizione di tipologia in architettura partendo da una interpretazione fenomenologica del termine per poi passare alle altre interpretazioni.

L'argomento è indicato fra gli obiettivi specifici di apprendimento per le Discipline Progettuali del secondo biennio, l'argomento può essere trattato in una fase iniziale per poi passare ad una indagine delle tipologie in architettura che utilizza i metodi di rappresentazione grafica appresi nel biennio precedente e applicati agli edifici presi come esempio.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

La fase di attivazione consiste in una serie di domande poste alla fine di una presentazione video che contiene una serie di immagini fotografiche di edifici che rientrano nella stessa tipologia considerando il tipo in architettura come *struttura della forma*. (Ctrl+clic per aprire il collegamento)

<https://www.youtube.com/watch?v=Yqle5ltSWSc&feature=youtu.be>

Il video realizzato si pone l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti alla specifica materia e allo stesso tempo attiva le conoscenze apprese in altre discipline (storia dell'Arte primo biennio). Gli studenti devono visionare a casa la presentazione e riflettere su una serie di domande: *questi edifici hanno qualcosa in comune? Sai individuare cosa? Pensi di poterli raggruppare in categorie?* A queste domande si possono aggiungere altri due quesiti che non riguardano la materia ma contribuiscono ad ampliare le conoscenze degli studenti, considerando anche che vi sono Istituti di Istruzione Artistica che comprendono Liceo Classico, Liceo Artistico e Liceo Musicale oppure all'interno dello stesso Liceo vi è anche l'indirizzo Scenografia. *Hai riconosciuto la colonna sonora del video? Ricordi di aver visto un film in cui la stessa musica è utilizzata per la colonna sonora di un viaggio interspaziale?*

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione)

d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

L'attività proposta è quella di visionare a casa la presentazione messa come risorsa online e di rispondere alle domande motivandole, le risposte vanno inserite in un apposito forum didattico della scuola.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Attività di produzione.

1) In aula si leggono le risposte date sul forum e si vede se sono stati fatti degli abbinamenti fra gli edifici.

Gli edifici proposti hanno molte cose in comune che appaiono più evidenti della tipologia, concetto non ancora affrontato durante gli studi. Ad esempio possono essere considerati per il periodo storico, quindi architettura storica o contemporanea, per il materiale, pietra, calcestruzzo, metallo, o per la funzione che può essere religiosa, produttiva, pubblica. Qualcuno potrebbe evidenziare che alcuni edifici hanno in comune la presenza di colonne, anche se la diversa tipologia di pilastri non rende evidente questa caratteristica, vi sono delle colonne mastodontiche, delle esili colonne e soffitto a volte, delle colonne a "fungo", delle strutture metalliche spaziali.

2) Successivamente si formano dei gruppi di studenti con una composizione eterogenea fra le risposte date e ad ogni gruppo si chiede di immaginare la pianta di uno degli edifici illustrati e di realizzare un disegno schematico a mano libera o con l'ausilio di stecche su un foglio, durante questa fase, svolta in classe, il docente osserva che gli elementi visibili nelle immagini vengano tradotti in disegno in modo sufficientemente accurato.

3) Al termine tutti i disegni verranno appesi e gli studenti in gruppi illustreranno le caratteristiche degli edifici disegnati. Verrà posta nuovamente la domanda: vedete qualcosa in comune, cosa si ripete in tutti questi disegni?

4) Ogni gruppo espone la propria opinione, si apre un dibattito finché qualcuno evidenzierà che in tutti i disegni vi è almeno una parte della pianta in cui vi è una stanza con delle colonne o pilastri nel mezzo. Vengono riproposte le domande della presentazione che hanno una sola risposta: si tratta di edifici in cui una parte della pianta ha delle caratteristiche uguali per tutti.

5) A questo punto interviene il docente e dice che tutti gli edifici sono riconducibili alla tipologia della stanza ipostila spiegandone il significato.

6) Prosegue una successiva lezione frontale che affronta l'argomento della tipologia edilizia anche da altri punti di vista, tettonico, funzionale, distributivo. La lezione frontale si soffermerà in modo particolare su una tipologia edilizia, la casa a corte, che sarà oggetto del compito autentico.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:
(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

La verifica si svolge in due modi con la partecipazione ad un Kahoot successivo alla lezione frontale in cui vi sono alcune domande sul concetto di tipologia.

La tipologia in Architettura.

<https://play.kahoot.it/#/lobby?quizId=3e55ea85-2556-4df5-aed9-dfd8fafb56d6>

La verifica procede con la ricerca a casa di materiale iconografico degli esempi di edifici visti a lezione. Si procederà in seguito alla selezione degli esempi più significativi e si procederà alla rappresentazione grafica con metodi manuali o digitali, l'elaborato finale conterrà oltre che i disegni anche un'elaborazione del materiale iconografico per una maggiore comprensione del manufatto proposto. L'attività sarà da svolgere in gruppo. Nell'attività sarà coinvolto anche il laboratorio affinché lo studente possa acquisire l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?
(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

L'approccio non consiste nella spiegazione del concetto di tipologia in Architettura ma nel raggiungere attraverso un percorso la comprensione del concetto di tipologia come invariante dello spazio architettonico indipendente dal periodo storico, dallo stile architettonico e dalla funzione, questo permette anche una lettura trasversale della storia dell'architettura che affrontano con un altro docente comprendendo che la conoscenza dell'architettura del passato è necessaria per i progetti contemporanei.

Davide Varotto

Classe di concorso: A018 – Discipline Geometriche, Architettoniche Arredamento e Scenotecnica

COMPITO AUTENTICO

TITOLO: La casa a corte

SOTTOTITOLO: Rappresentazione grafica e analisi di un edificio significativo.

Il compito consiste nella fase finale di apprendimento del concetto di tipologia in Architettura realizzando una ricerca iconografica e gli elaborati grafici richiesti per rappresentare un'abitazione a corte fra quelle illustrate a lezione. Segue una esposizione in cui ogni gruppo illustra al resto della classe il compito svolto. Il compito segue la parte iniziale dell'UdA in cui gli studenti hanno appreso il concetto di tipologia in Architettura con il metodo Flipped Classroom.

CONTESTO DIDATTICO

ISTITUTO: Scuola Secondaria di II Grado Liceo Artistico

CLASSE: inizio IV anno, sezione B. Indirizzo Architettura e Ambiente

MATERIA: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

PERIODO DI SVOLGIMENTO: settembre/novembre

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: 19 studenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

[...] "l'uso dei metodi proiettivi del disegno" [...]

[...] "realizzazione di elaborati grafici e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD" [...]

[...] "utilizzando supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica multimediale, modelli tridimensionali" [...]

PREREQUISITI

Norme del disegno tecnico.

Conoscenza delle proiezioni ortogonali, dell'assonometria e della prospettiva.

Prime abilità di progettazione.

Modellistica.

GRUPPI

Lavoro di gruppo (massimo 5 studenti).

ELABORATI RICHIESTI

Ogni gruppo dovrà produrre i seguenti elaborati:

- *Documentazione iconografica:* raccolta di immagini, disegni, dettagli e testi che riguardano l'edificio da rappresentare
- *Elaborati grafici,* disegni bidimensionali e tridimensionali (proiezione ortogonale, assonometria e/o prospettiva) dell'edificio.
- *Plastico (modello tridimensionale)* in scala.
- *Elaborati digitali per l'esposizione*

ESPOSIZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Presentazione in aula del progetto redatto con illustrazione degli elaborati grafici e del modello tridimensionale in scala realizzato nei laboratori disponibili all'interno dell'istituto.

La modalità espositiva si avvale di metodi tradizionali e strumenti multimediali.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata secondo i parametri indicati nella rubrica di valutazione appositamente progettata per l'attività proposta. Ad ogni dimensione viene assegnato uno specifico peso relativo all'importanza affidata a tale competenza.

DIMENSIONI (quali aspetti considero?)	CRITERI (in base a cosa giudico?)	INDICATORI (quali le evidenze osservabili?)	LIVELLI			
			Eccellente	Buono	Sufficiente	Scarso
CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO, COOPERATIVE LEARNING	Collaborazione/cooperative learning	collaborazione attiva. integrazione e sostegno ad altri membri del gruppo	collabora attivamente nell'organizzazione del gruppo, coinvolgendo e sostenendo i compagni	collabora nell'organizzazione del gruppo sostenendo i compagni	collabora nell'organizzazione del gruppo se esortato	non molto collaborativo con i compagni, nemmeno se esortato
	Capacità propositiva	atteggiamento costruttivo nello svolgimento del tema	è fortemente interessato e propositivo	è impegnato e propositivo	propone se incoraggiato, ma non sempre è pertinente	anche se incoraggiato, non sempre propone e spesso non è pertinente
	Autonomia e responsabilità	agisce in modo autonomo e responsabile nello svolgimento dei compiti assegnati e nella diffusione delle informazioni	gestisce con sicurezza il lavoro in autonomia e in sinergia	è in grado di gestire il lavoro in autonomia	svolge il lavoro autonomo se esortato	svolge parzialmente il lavoro assegnato
CAPACITÀ PROGETTUALI E PROBLEM SOLVING	Ricerca del materiale iconografico per la comprensione del tema da svolgere	riconosce ed individua i materiali adeguati al compito	Ricerca materiale iconografico di diverso tipo che gli consente una conoscenza approfondita dell'edificio	ricerca materiale iconografico di diverso tipo che gli consentono una buona conoscenza dell'edificio	ricerca materiale iconografico solo di un tipo che gli consente una sufficiente conoscenza dell'edificio	ricerca materiale iconografico inadeguato alla conoscenza dell'edificio
	Conoscenza delle tecniche di rappresentazione	utilizzo delle tecniche di rappresentazione grafico-proiettive	sa sviluppare con le diverse tecniche tutte le fasi di rappresentazione dell'edificio	sa sviluppare con alcune tecniche le fasi di rappresentazione dell'edificio	sa sviluppare solo alcune parti della rappresentazione dell'edificio	non ha la conoscenza adeguata delle tecniche di rappresentazione dell'edificio
		utilizzo delle tecniche di rappresentazione plastiche e/o multimediali	sa sviluppare con le diverse tecniche tutte le fasi di rappresentazione dell'edificio	sa sviluppare con alcune tecniche le fasi di rappresentazione dell'edificio	sa rappresentare solo alcune fasi progettuali	non ha la conoscenza adeguata delle tecniche di rappresentazione dell'edificio
CAPACITÀ ESPOSITIVE	Capacità argomentativa e utilizzo della terminologia corretta e capacità di sintesi	sa esporre e descrivere tutte le caratteristiche principali del compito svolto	è in grado di argomentare adeguatamente, in modo approfondito e preciso descrivendo il compito svolto	è in grado di argomentare adeguatamente descrivendo il compito svolto	è in grado di argomentare con terminologia parzialmente adeguata descrivendo in modo non esaustivo il compito svolto	non è in grado di argomentare e utilizza una terminologia inadeguata per descrivere il compito svolto
USO DEGLI STRUMENTI	Ricerca e analisi degli strumenti e dei supporti	sa individuare e utilizzare strumenti e supporti adeguati allo sviluppo del tema	ha scelto una appropriata varietà di strumenti e supporti per lo svolgimento del compito e li ha fatti propri	ha scelto un buon numero di strumenti e supporti opportuni per lo svolgimento del compito	ha scelto un numero limitato di strumenti e supporti non sempre adatti lo svolgimento del compito	ha scelto un numero scarso di strumenti e supporti inadatti lo svolgimento del compito